

per il circuito di eccitazione, una piastra di comando per l'interruttore in olio, un deviatore per il comando del variagiri della turbina, volantini vari per il comando dei reostati, un relais bipolare di massima corrente ed accessori vari per il circuito di sincronismo e per la regolazione automatica della tensione.

Una colonnina centrale porta montati gli strumenti per il sincronismo, e cioè un voltmetro generale, un voltmetro di fase con lampadine ed un frequenziometro doppio. Il circuito di sincronismo permette di fare il parallelo tra macchina e macchina e tra macchina e linee.

Contro la parete e di fronte al banco di controllo per le macchine è montato un grande quadro verticale a sette pannelli destinato al controllo delle linee partenti.

Il quadro è di costruzione analoga a quello del banco di manovra, ed è pure facilmente ispezionabile nella parte posteriore. Un pannello centrale è occupato dallo schema luminoso che permette, stando al banco, di controllare le condizioni generali dei circuiti e seguire la successione delle manovre comandate.

A tale scopo gli interruttori e le terne di coltelli sono in esso rappresentate con simboli appropriati che, con segnalazione luminosa a mezzo di lampadine, ne indicano le condizioni di apertura e di chiusura.

Attualmente sono occupati da strumenti tre pannelli relativi alle due linee partenti ed al pannello di riserva.

Ogni pannello porta tre amperometri ed un voltmetro, un kilowattmetro registratore, due



Casa del personale e Centrale di Rosone - vista da ponente. (Fot. A. Pedrini - Torino)